La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Costa Volpino è un Comune di circa 8900 (dato gennaio 2022) abitanti situato a 45 km a nord-est dalla città di Bergamo, è composto da sette frazioni: Corti, Volpino, Piano, Branico, Qualino, Flaccanico e Ceratello.

Gli oratori e le associazioni sportive sono le principali agenzie educative di tipo aggregativo sul territorio. La maggior parte dei campi da calcio appartengono agli oratori; è stato inaugurato nel 2021 un nuovo campo da calcio comunale. E' presente inoltre un palazzetto dello sport (Pala CBL) di medie dimensioni che ospita eventi e manifestazioni, oltre alle squadre locali di Basket e Pallavolo.

Altre realtà culturali-educative presenti sul territorio sono lo storico Corpo Musicale e la Corale Santo Stefano.

Il Comune registra una consistente presenza di comunità Marocchine e Rumene, quelle più numerose, seguite dalla Bosniaca e da altre in minoranza.

E' attivo un accordo di partenariato tra Comunità Montana dei laghi bergamaschi Ambito territoriale Alto Sebino e gli Istituti Scolastici Comprensivi di Costa Volpino, Lovere, Sovere, Tavernola Bergamasca, Polo Tecnico I. Piana di Lovere, Polo Liceale D. Celeri di Lovere, Convitto Nazionale Cesare Battisti per la GESTIONE DI INTERVENTI ATTI A PROMUOVERE INTEGRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA NELL'AREA DELL'IMMIGRAZIONE, SERVIZI DI CONSULENZA LINGUISTICA E MEDIAZIONE CULTURALE.

L'Istituto Comprensivo viene costituito il 1° settembre dell'anno 2000 accorpando la Scuola Media nata nei primi anni sessanta con la Direzione didattica che includeva la Scuola dell'Infanzia, le scuole primarie del Comune di Costa Volpino e di Rogno.

Le Amministrazioni Comunali di Costa Volpino e Rogno contribuiscono al funzionamento dell'Istituto e sostengono economicamente attività e progetti che qualificano il servizio scolastico, oltre a garantire il servizio pubblico di trasporto scolastico.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

Il nostro Istituto mira a contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona con lo scopo principale di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni, perseguendo obiettivi comuni e utilizzando strategie didattiche e strumenti di valutazione adeguati.

Il GLI lavora costantemente per diffondere e concretizzare la cultura e le pratiche dell'inclusione.

Le fasi di organizzazione della scuola e di progettazione educativo-didattica, cercando di tenere conto delle esigenze delle famiglie, offrono tempi scuola differenziati dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Tra le principali istanze educative l'Istituto persegue per gli studenti la consapevolezza di sé e la relazione con gli altri per diffondere la cultura della legalità e del rispetto reciproco.

Sfruttando economie e finanziamenti appositi si promuove l'uso delle nuove tecnologie, incrementando la dotazione in tutte le classi di nuovi schermi e sistemi mobili per l'utilizzo dei PC.

La scuola dispone di un protocollo di accoglienza per alunni non madrelingua italiana, attiva progetti di alfabetizzazione e di approfondimento della lingua italiana come L2 per lo studio.

Dai dati emersi nelle rilevazioni nazionali si rileva che buona parte degli alunni deve migliorare le competenze linguistica e logico matematica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La collaborazione con le associazioni culturali di riferimento per le comunità dei migranti è una risorsa preziosa per la comprensione reciproca delle diverse culture, il mantenimento delle lingue d'origine e l'attuazione di alcune azioni del piano dell'offerta formativa. Vi è disponibilità di competenze specifiche che i genitori offrono alla scuola.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è medio-basso. Vi è una percentuale importante di alunni non madrelingua italiana con significative differenze numeriche tra i plessi dell'istituto. Si segnala la resistenza di alcune famiglie italiane ad iscrivere i figli nei plessi con alta percentuale di alunni stranieri.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio continua ad essere caratterizzato dalla presenza di impianti industriali di media-grossa dimensione e di un sistema industriale artigianale ramificato e diffuso. Le amministrazioni comunali sono determinanti per l'attuazione dei vari progetti scolastici grazie ai fondi per il diritto allo studio. Molte le associazioni culturali, sportive, di volontariato, che collaborano attivamente all'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il territorio risulta periferico rispetto alle città di Bergamo e di Brescia. La mancanza di collegamenti

ferroviari e i tempi di percorrenza della rete stradale contribuiscono ad accentuare un senso di lontananza e di difficoltà ad accedere alle opportunità culturali della provincia ed a molte offerte formative.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI
Opportunità:
Ogni aula è dotata di notebook e schermo multimediale. Tutti i plessi di scuola primaria sono stati dotati di un buon numero di notebook riposti in appositi carrelli, a disposizione delle classi per l'attività didattica. Gli spazi per l'educazione motoria sono adeguati in quasi tutti i plessi.
Vincoli:
Vi è qualche problema di spazi, in termini di numero di locali, nella sede principale che vede anche la compresenza di un CPIA. Alcuni edifici necessitano di lavori di adeguamento. L'edificio del plesso di Piano è oggetto di un intervento di demolizione per costruire un nuovo edificio più funzionale. Questo comporta lo spostamento temporaneo delle classi nella vicina struttura dell'oratorio.

RISPRSE PROFESSIONALI
Opportunità:
La percentuale importante di personale a tempo indeterminato con più servizio nella scuola garantisce stabilità. Si osserva un tasso di assenteismo abbastanza ridotto.
Vincoli:
Nonostante negli ultimi anni vi siano stati molti inserimenti di giovani, una percentuale rilevante del personale si avvia verso la fine delle carriera.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COSTA VOLPINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC84300P
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 2 COSTA VOLPINO 24062 COSTA VOLPINO
Telefono	0355785846
Email	BGIC84300P@istruzione.it
Pec	bgic84300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccostavolpino.gov.it

Plessi

COSTA VOLPINO, INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA84301G
Indirizzo	VIA ROMA 10 MALPENSATA 24062 COSTA VOLPINO

COSTA VOLPINO -BRANICO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE84301R
Indirizzo	VIA RIVE FRAZ. BRANICO 24062 COSTA VOLPINO
Numero Classi	5

Totale Alunni	53

COSTA VOLPINO -PIANO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE84302T
Indirizzo	VIA C. BAGLIONI FRAZ. PIANO 24062 COSTA VOLPINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

COSTA VOLPINO CORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE84304X
Indirizzo	VIA NAZIONALE,163 COSTA VOL. FRAZ. CORTI 24062 COSTA VOLPINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	179

ROGNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE843051
Indirizzo	VIA GIUSTI ROGNO 24060 ROGNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	153

S.M.S. COSTA VOLPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM84301Q

Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 2 - 24062 COSTA VOLPINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	277

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

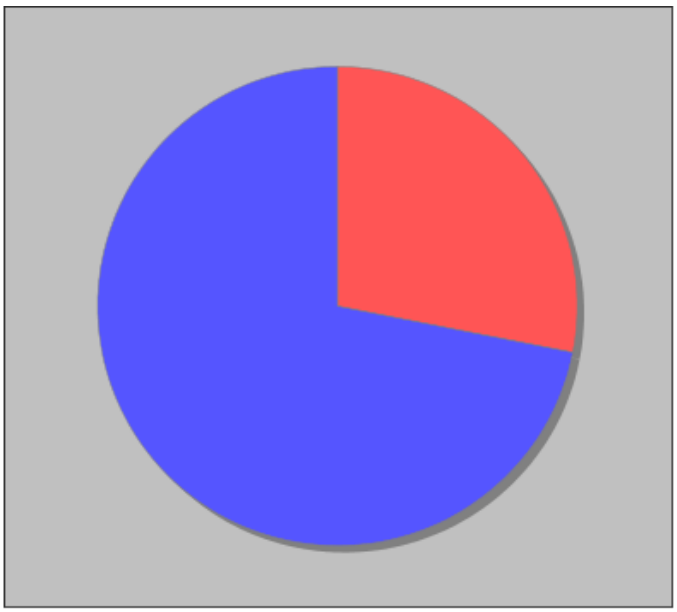
Laboratori	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
	Tecnologia	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Carrelli mobili con Notebook	10

Risorse professionali

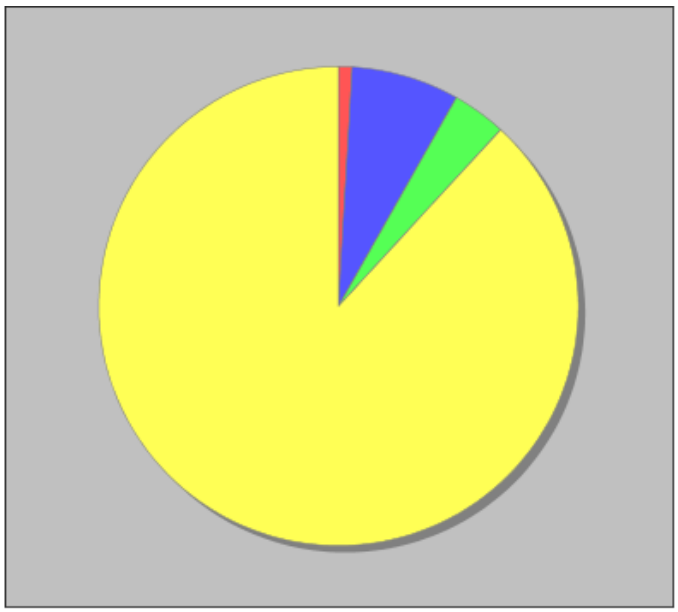
Docenti	98
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
5 Priorità desunte dal RAV
7 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
9 Piano di miglioramento
12 Principali elementi di innovazione
13 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

FINALITÀ E STRATEGIE

Le scelte educative ed organizzative fatte, sia curricolari che extracurricolari, derivano dalla necessità di contrastare la dispersione scolastica e qualsiasi forma di discriminazione e dalla necessità di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali.

Altri progetti promuovono l'alfabetizzazione ("I colori del lago" in rete con Comunità montana e con altri Istituti dell'area geografica di pertinenza), la personalizzazione del lavoro per poter recuperare laddove vi siano necessità individuate, ma anche incoraggiare il potenziamento delle eccellenze, la valorizzazione del merito e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea: la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, la competenza matematica, la competenza in campo scientifico e quella in campo tecnologico, la competenza digitale, l'imparare a imparare, le competenze sociali e civiche, il senso di iniziativa e l'imprenditorialità e la consapevolezza e l'espressione culturale.

PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA E INNOVAZIONE DELLE PRATICHE DI CLASSE

Nella gestione delle classi è necessario privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano attivamente tutti gli alunni in modo tale da poter dare la possibilità a ciascuno di soddisfare i propri bisogni educativi fondamentali (essere accettati e valorizzati, migliorare la propria autostima, dimostrare la propria competenza, auto-realizzazione, appartenenza al gruppo, socializzazione ecc.).

Ciascun ordine di scuola contribuisce a sviluppare la propria azione educativa per:

- promuovere il benessere personale in un ambiente di apprendimento progettato per l'accoglienza di tutti gli alunni, dove sia promossa la relazione con gli altri e valorizzata la

diversità;
- prevenire fenomeni di disagio, garantendo pari opportunità educativo/formative attraverso una continua riflessione meta-cognitiva;
- promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi educativi/pedagogici/didattici aiutando gli alunni a sfruttare le proprie conoscenze per realizzare il proprio progetto di vita;
- agevolare l'inserimento di alunni stranieri per favorirne il successo formativo ma anche l'integrazione culturale.

Per ogni bambino/a:

- la scuola dell'infanzia si propone la finalità di promuovere lo sviluppo "dell'identità, dell'autonomia, della competenza della cittadinanza";
- la scuola primaria mira alla "acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali": attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di porre le premesse per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo;
- la scuola secondaria di primo grado rappresenta il momento in cui si realizza il primo vero e proprio accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà, attraverso un sapere integrato.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le abilità di base: comprensione del testo e risoluzione di problemi.

Traguardo

Implementare un protocollo condiviso che individui attività da proporre sistematicamente con una frequenza minima prestabilita.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi (1 e 2) nella prova del grado 8.

Traguardo

Incrementare le prove con quesiti incentrati sulla misurazione delle competenze prescindendo dai contenuti.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze personali, sociali e civiche.

Traguardo

Potenziare le attività collaborative e di peer tutoring.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Creare e condividere un catalogo di attività ripetitive finalizzate al miglioramento delle abilità di base

Creazione di momenti collaborativi fra insegnanti per la raccolta e la classificazione di attività ripetitive mirate al miglioramento delle abilità di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le abilità di base: comprensione del testo e risoluzione di problemi.

Traguardo

Implementare un protocollo condiviso che individui attività da proporre sistematicamente con una frequenza minima prestabilita.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Creare e condividere un catalogo di attività ripetitive finalizzate al miglioramento delle abilità di base

Percorso n° 2: Introdurre o incrementare attività sfidanti, emotivamente coinvolgenti, di tipo laboratoriale, incentrate sul miglioramento delle abilità di base

Ricerca e pratica continua di attività volte al miglioramento delle competenze di base

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi (1 e 2) nella prova del grado 8.

Traguardo

Incrementare le prove con quesiti incentrati sulla misurazione delle competenze prescindendo dai contenuti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Introdurre o incrementare attività sfidanti, emotivamente coinvolgenti, di tipo laboratoriale, incentrate sul miglioramento delle abilità di base

Percorso n° 3: Introdurre o incrementare attivita' incentrate sul miglioramento della capacita' di lavorare in gruppo

Approfondire e praticare almeno in alcune classi modalità di gestione della classe impostate con le differenti tecniche di lavoro di gruppo (tutoring, cooperative learning, peer tutorimg....)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze personali, sociali e civiche.

Traguardo

Potenziare le attività collaborative e di peer tutoring.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Introdurre o incrementare attivita' incentrate sul miglioramento della capacita' di lavorare in gruppo

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi innovativi della scuola sono:

- i carrelli mobili che permettono di trasformare le classi in laboratori informatici dove ogni alunno ha una postazione personale.

- l'utilizzo di classroom per gli alunni.

- Le classi itineranti per la scuola secondaria

- laboratorio informatica

- laboratorio musica

- laboratorio tecnologia

- altre proposte (metodologia cooperativa, flipped classroom, classe scomposta, e-twinning)

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Approfondimento delle pratiche di gestione della classe con le varie modalità di lavoro di gruppo e tutoring.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attesa di linee guida maggiormente definite per potere concretizzare "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

L'offerta formativa

3 Aspetti generali
8 Traguardi attesi in uscita
11 Insegnamenti e quadri orario
14 Curricolo di Istituto
17 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
18 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
26 Attività previste in relazione al PNSD
27 Valutazione degli apprendimenti
29 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
33 Piano per la didattica digitale integrata

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA

Codice Mecc.	BGAA84301G
Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia
Plesso	Costa Volpino
Indirizzo	VIA ROMA 10 MALPENSATA 24062 COSTA VOLPINO
Telefono, indirizzo e-mail, sito internet.	scuola.infanzia@iccostavolpino.edu.it
Quadro orario	40 ore settimanali

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.
Indicazioni nazionali e attività educative e didattiche
Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

PRIMARIA

Codice Mecc.	Plesso	Indirizzo	Telefono, indirizzo e-mail, sito internet.	Quadro orario
BGEE84301R	Branico	VIA RIVE FRAZ. BRANICO 24062 COSTA VOLPINO	primaria.branico@iccostavolpino.edu.it	Da 28 a 30 ore settimanali
BGEE84304X	Corti TN	VIA NAZIONALE,163 COSTA VOL. FRAZ. CORTI 24062 COSTA VOLPINO	primaria.cortitn@iccostavolpino.edu.it	Da 28 a 30 ore settimanali
BGEE84304X	Corti TP	VIA NAZIONALE,163 COSTA VOL. FRAZ. CORTI 24062 COSTA VOLPINO	primaria.cortitp@iccostavolpino.edu.it	40 ore settimanali
BGEE84302T	Piano	VIA C. BAGLIONI FRAZ. PIANO 24062 COSTA VOLPINO	primaria.piano@iccostavolpino.edu.it	40 ore settimanali
BGEE843051	Rogno	VIA GIUSTI ROGNO 24060 ROGNO	primaria.rogno@iccostavolpino.edu.it	Da 28 a 30 ore settimanali

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali

per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Tecnologia, informatica ed educazione civica sono trasversali alle discipline insegnate

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Codice Mecc.	Plesso	Indirizzo	Telefono, indirizzo e-mail, sito internet.
BGIC84300P	Sede principale	VIA ALDO MORO, 2 COSTA VOLPINO 24062	Tel. 0355785846 BGIC84300P@istruzione.it

			bgic84300p@pec.istruzione.it www.iccostavolpino.edu.it
BGMM84301Q	Costa Volpino	VIA ALDO MORO N. 2 - 24062 COSTA VOLPINO	secondaria.primogrado@iccostavolpino.edu.it

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.
La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale;
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea;
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

ACCOGLIENZA ALUNNI NON MADRELINGUA

L'Istituto scolastico di Costa Volpino risulta tra le scuole con un forte flusso migratorio cioè con un alta frequenza di alunni con una famiglia di origini non italiane e quindi a livello linguistico non italofoni. La maggior parte degli studenti è attualmente di seconda generazioni, ma non sono rari i

casi in cui all'inizio dell'anno scolastico o in corso d'anno vengano inseriti alunni appena giunti in Italia con una conoscenza della lingua a livello di principianti o nulla.

Nel caso ci sia la necessità di nuovi inserimenti la scuola segue un protocollo di accoglienza degli alunni nuovi arrivati in linea con le direttive ministeriali.

INCLUSIONE

Piano Educativo Individualizzato, per alunne e alunni con disabilità. Si tratta del documento che contiene la progettazione individualizzata per ciascuna studentessa e ciascuno studente con disabilità per garantirne l'inclusione scolastica: professionalità necessarie, strumenti di supporto, interventi educativo-didattici, obiettivi, modalità di valutazione. Il PEI sarà redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo l'intero team dei docenti di classe, le famiglie, gli operatori sanitari.

STUDENTI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo. I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo). Secondo le ricerche attualmente più accreditate, i DSA sono di origine neurobiologica; allo stesso tempo hanno matrice evolutiva e si mostrano come un'atipia dello sviluppo, modificabili attraverso interventi mirati.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COSTA VOLPINO, INFANZIA	BGAA84301G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COSTA VOLPINO -BRANICO-	BGEE84301R
COSTA VOLPINO -PIANO-	BGEE84302T
COSTA VOLPINO CORTI	BGEE84304X
ROGNO CAP.	BGEE843051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. COSTA VOLPINO	BGMM84301Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSTA VOLPINO, INFANZIA BGAA84301G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COSTA VOLPINO -BRANICO- BGEE84301R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COSTA VOLPINO -PIANO- BGEE84302T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COSTA VOLPINO CORTI BGEE84304X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROGNO CAP. BGEE843051

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. COSTA VOLPINO BGMM84301Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di Istituto

COSTA VOLPINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allegano i link dei curricoli disciplinari del primo ciclo suddivisi per ordine di scuola.

Scuola Primaria:

https://sites.google.com/iccostavolpino.edu.it/ptof23-24/curricoli-scuola-primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado:

https://sites.google.com/iccostavolpino.edu.it/ptof23-24/curricoli-secondaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Piani delle attività dell'Istituto suddivisi anche per ordini di scuola:

https://sites.google.com/iccostavolpino.edu.it/ptof23-24/piani-attivita

Dettaglio Curricolo plesso: COSTA VOLPINO, INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo di educazione civica:
https://sites.google.com/iccostavolpino.edu.it/ptof23-24/educazione-civica

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

My future cibo ed energia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

In particolare il progetto intende:

- Promuovere la formazione nei docenti e nei ragazzi del pensiero ecologico inducendo atteggiamenti consapevoli verso l'ambiente naturale circostante ed in particolare verso la soddisfazione sostenibile dei bisogni primari (cibo, energia);

- Fornire strumenti ed abilità ai ragazzi affinché possano impegnarsi nella quotidianità a mettere in atto stili di vita più sostenibili a partire dall'alimentazione e dall'energia e sappiano misurare e gestire nel concreto la loro impronta ambientale;

- Contribuire alla crescita e consolidamento della Comunità Educante, con i ragazzi protagonisti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Collaborazioni con istituti e associazioni locali.

Informazioni

Descrizione attività

Intervento educativo di 8 ore per classe in forma sperimentale.

L'attività sarà guidata dagli educatori ambientali con il supporto dei docenti secondo la seguente metodologia: attività laboratoriali, giochi, produzione di racconti scritti per riflettere sul soddisfacimento dei bisogni primari del passato rispetto al presente.

Il percorso intende veicolare in modo più efficace il pensiero ecologico su temi vicini ai

ragazzi

La conoscenza del proprio ambiente inteso non solo come somma di aspetti naturali e geografici, ma anche come l'insieme dei segni e dei saperi lasciati dall'uomo nel tempo

I laboratori affronteranno i temi del progetto attraverso attività teoriche e pratiche (discussioni, schede, lettura, scrittura creativa, giochi, elaborati grafico-pittorici) i cui risultati potranno essere

raccolti in fascicoli tematici in cui l'esperienza individuale di ciascun alunno si potrà collegare in modo organico con quella collettiva.

Le attività previste, sviluppate in collaborazione con esperti del sistema Montessoriano, prevedono un lavoro di ricerca-azione da parte degli alunni, con il coinvolgimento dei loro

insegnanti, sui temi del cibo e dell'energia.

In particolare, gli alunni scopriranno le problematiche legate alla produzione e al consumo sostenibile di cibo ed energia analizzando le buone pratiche di gestione comunitaria delle risorse agricole ed energetiche da parte delle comunità tradizionali della Valle Camonica ('Vicinie degli originari') che possono dare spunti oggi per scelte e comportamenti innovativi e virtuosi per il presente ed il futuro.

Il progetto prevede inoltre una formazione dei docenti così articolata:

- un seminario di 3 giorni, un workshop di 2 giorni, un'ora di fine tuning.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi Cariplo

W4G : water sport 4 green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto coinvolge una comunità di giovani in un approccio formativo non convenzionale che unisce sport acquatici, conoscenza dell'ambiente e consapevolezza della prevenzione

dell'inquinamento. Il progetto è un bando europeo ERASMUS+ ed ha i seguenti scopi:

 sensibilizzare le nuove generazioni sui temi ambientali nello specifico, sulla qualità dei bacini idrici su cui si affacciano le comunità che vivono intorno ad essi

 portare i ragazzi a fare un'esperienza diretta sull'acqua accompagnati da guide esperte in temi ambientali

 promuovere la conoscenza degli ambienti acquatici.

In Italia il panel di destinazione è nella fascia di età dagli 8 ai 13 anni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Paesi coinvolti: Italia (target scolare), Portogallo (target secondaria di secondo grado) e Irlanda (target studenti universitari)

Fase 1

Inverno 2022/2023 pubblicazione di una piattaforma di e-learning con moduli formativi online suddivisi in sessioni sui seguenti argomenti: ambiente acquatico, inquinamento. Un primo approccio a livello nozionistico ai principali sport acquatici (kayak, canottaggio, sup...), primavera 2023 piccoli gruppi in diverse gite verranno portati a sperimentare gli sport acquatici nelle società sportive locali, e seguiti da insegnanti, biologi e tecnici ambientali saranno condotti alla scoperta della natura e all'osservazione dello stato di salute dei bacini, i ragazzi con tecniche di storytelling, documenteranno le loro esperienze dal vivo e condivideranno il materiale per arricchire l'esperienza dei loro compagni l'anno successivo.

FASE 2

Autunno 2023 nuovi ragazzi seguiranno la formazione online comprensiva delle esperienze condivise dai compagni l'anno precedente; Primavera 2024 uscite sull'acqua, raccolta dei reportage, le esperienze dei due anni porteranno tutti i bambini e i giovani a confrontarsi all'interno del consorzio europeo, condividere idee, confrontare esperienze, sviluppando anche la capacità di raccontare storie, una volta tornate attraverso l'uso di fotografie, disegni e video. Verrà prodotto un ebook con le storie raccolte, da inviare agli amici degli altri membri europei del progetto W4G e alle amministrazioni locali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- biennale

Tipologia finanziamento

- Erasmus+ enti esterni alla scuola

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione segreteria AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Proseguire l'attività di dematerializzazione dei documenti e digitalizzazione della segreteria

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding alla scuola primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Inserire percorsi di coding alla scuola primaria

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Incrementare la formazione digitale del personale docente con il coinvolgimento dell'animatore digitale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. COSTA VOLPINO - BGMM84301Q

Criteri di valutazione comuni

Si allega file nel quale vengono illustrati i criteri di ammissione alla classe successiva e al superamento dell'esame di stato, i criteri di valutazione comune e la valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COSTA VOLPINO -BRANICO- - BGEE84301R
COSTA VOLPINO -PIANO- - BGEE84302T
COSTA VOLPINO CORTI - BGEE84304X
ROGNO CAP. - BGEE843051

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria la valutazione può essere una grande risorsa dei processi di apprendimento, nel momento in cui diventa, per ogni alunno, conferma della propria crescita e acquisizione delle conoscenze e competenze personali. Di conseguenza la valutazione diviene evolutiva in quanto strumento che intende superare lo standard valutativo tradizionale con valore solo misurativo. Si ritengono pertanto fondanti:
 Valutare il processo, che vuol dire considerare il punto di partenza, diverso per ogni alunno, accompagnare il passaggio evolutivo, monitorandolo e regolando l'orientamento dell'azione didattica sulla base degli atteggiamenti, delle strategie e delle risposte degli alunni, attentamente osservati.

Usare l'autovalutazione per favorire la consapevolezza di sé, del proprio valore e dei miglioramenti ottenuti.

 Prevedere, oltre all'uso di mezzi tradizionali (schede, cloze, testo, problemi, questionari ecc.), compiti significativi complessi, collegati alla vita reale (progetti di viaggio, di spesa; costruzione di ipertesti, mappe ecc.).
Si allega file illustrativo della tipologia di valutazione alla scuola primaria

Allegato:

Valutazione Scuola primaria a.s. 2020-2021.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il nostro Istituto e' impegnato in una strategia di inclusione di studenti con disabilita', DSA e BES e studenti non madrelingua che trova riscontro nel buon successo formativo di questi alunni.

Nella scuola sono presenti una docente funzione strumentale per DSA e BES, una docente funzione strumentale per l'inclusione e un referente per gli alunni non madrelingua.

Ogni anno si elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), contenente indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Punti di forza:
Il PEI, cornice di riferimento dell'inclusione, e' costruito da tutti i docenti della classe. E' attivo il GLI con varie articolazioni per orientare la scuola verso le priorità, osservare i processi, favorire la comunicazione fra i diversi livelli (interno-esterno), monitorare il grado di coinvolgimento dei docenti di classe. La scuola realizza PDP per gli studenti con bisogni speciali. Anche in assenza di certificazioni e/o diagnosi specifiche, i team valutano l'opportunità delle costruzione dei PDP in base all'osservazione. La scuola attua interventi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri gestiti dai docenti. Il percorso scolastico degli alunni stranieri conduce a buoni risultati ad un primo livello di comunicazione e comprensione della lingua italiana.
Punti di debolezza:

Per gli alunni non madrelingua vanno incrementati percorsi didattici, con metodologie specifiche, dedicati alla lingua italiana per l'approfondimento e lo studio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Funzione strumentale per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

l PEI, acronimo di Piano Educativo Individualizzato, è lo strumento con cui si disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. Il processo di definizione dei PEI avviene sulla base di documenti diagnostici, suggerimenti degli specialisti, osservazioni in itinere e informazioni della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: i docenti della classe in cui si trova lo studente, l'insegnante di sostegno, le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo, la famiglia. L'insegnante di sostegno assume spesso il ruolo di coordinatore e collante fra i soggetti coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel GLO incontro specifico di monitoraggio del PEI che avviene due volte all'anno alla presenza di docenti, assistenti educatori e specialisti. La stretta collaborazione con le famiglie permette il raggiungimento degli obiettivi concordati in PEI o PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabilite dai docenti in coerenza con gli obiettivi concordati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Consolidare le pratiche di continuità già attivate, attraverso un uso sempre più appropriato del PEI e del PDP, rafforzando la loro caratteristica di strumenti flessibili per l'inclusione. Sviluppare specifici percorsi costruiti sull'alunno col gruppo classe per la continuità tra un grado e l'altro.

Piano per la didattica digitale integrata

La tecnologia digitale è ormai utilizzata normalmente nell'attività didattica, sia per la predisposizione di elaborati che per la proposta di attività, argomenti, contenuti.

E' stato inoltre predisposto ed approvato un Piano per la didattica digitale integrata da attivare nel caso in cui, a causa di misure sanitarie eccezionali, non dovesse essere possibile proseguire l'attività didattica in presenza.

Organizzazione

3 Aspetti generali
4 Modello organizzativo
9 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
11 Reti e Convenzioni attivate
14 Piano di formazione del personale docente
19 Piano di formazione del personale ATA

Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Oltre ai collaboratori del DS, alle funzioni strumentali ed ai responsabili di plesso, sono presenti un Animatore Digitale e dei referenti con incarichi specifici per le principali aree di interesse (PTOF e RAV, Alunni non madrelingua, CCR, Orto didattico).

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Partecipazione agli incontri dello staff della dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti. Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente. Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti. Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo. Verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento. Coordinamento delle attività di istituto per le iniziative di partecipazione di aggiornamento interno e a carattere provinciale. Svolgimento delle pratiche burocratiche legate alle forme di valutazione (Invalsi). Monitoraggio dell'orario settimanale delle lezioni per la scuola primaria e infanzia e secondaria. Predisposizione del calendario dello svolgimento dei consigli di classe, interclasse e intersezione. Cura della sostituzione dei docenti di scuola primaria, infanzia, secondaria e tenuta della relativa contabilità oraria.	2

Funzione strumentale	Funzione Strumentale Orientamento: • monitorare le attività di orientamento nelle classi delle due scuole secondarie di primo grado dell'I.C.; • partecipare a percorsi di formazione, a seminari a livello territoriale e/o provinciale; • organizzare incontri di formazione dei docenti; • realizzare progetti d'intesa con Enti e Istituzioni esterne; • coordinare attività di informazione ai genitori; • coordinare attività di orientamento degli studenti; • coordinare la partecipazione degli studenti a seminari e ad "Open day"; • collaborare con gli enti territoriali che si occupano di Orientamento; • partecipare ad incontri di verifica con il Dirigente; • valutare le attività e restituire i dati al Dirigente e al Collegio Docenti. Funzione Strumentale Inclusione Scolastica: • convocare, presiedere le riunioni del GLI e coordinare l'attività; • confrontarsi con i docenti di sostegno e le assistenti educatrici, nonché con i genitori e il rappresentante delle strutture territoriali; • partecipazione ad eventuali corsi, convegni e incontri sulle tematiche della disabilità; • documentare l'attività del GLI e di verbalizzare le riunioni. Funzione Strumentale Difficoltà Scolastiche: • convocare, presiedere e documentare le riunioni della commissione e coordinare l'attività; • confrontarsi con i docenti e i genitori sulle strategie di aiuto per il recupero delle difficoltà scolastiche; • partecipazione ad eventuali corsi, convegni e incontri sulle tematiche della difficoltà scolastica. Funzione strumentale Bullismo, Cyberbullismo ed area prevenzioni: • coordinare tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del	4

	fenomeno del bullismo e cyberbullismo; • monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria; • intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe; • collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo; • definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità, dal Regolamento Alunni e dal Regolamento di Disciplina); • coordinare le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; • proporre corsi di formazione per i docenti; • progettare incontri informativi per gli alunni anche con la partecipazione di esperti esterni.	
Responsabile di plesso	Responsabile del plesso Collabora col DS per assicurare il corretto funzionamento dell'attività didattica ed organizzativa del plesso, in ogni sua forma. • Riferire puntualmente sull'andamento ordinario della scuola e tempestivamente per tutti i casi in cui si rendesse necessario intervenire con solerzia. • In caso di improvvisa assenza di docenti o del personale ATA la S.V. assumeranno con il D.S. o il D.S.G.A. i provvedimenti che riterranno necessari per non interrompere il normale funzionamento dell'istituzione scolastica. Curerà in particolare: • La presa visione e sottoscrizione delle circolari; •	11

	Il coordinamento per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, • La sostituzione del D.S., quale presidente del Consiglio di Interclasse, in caso di assenza o impedimento; • Il coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le attività di potenziamento sono state distribuite tra tutti i docenti dell'organico per sdoppiamento classi e compresenze. Alcune ore sono utilizzate dal primo collaboratore del DS per attività di organizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività di potenziamento sono state distribuite tra i docenti della medesima classe di concorso per l'orario prolungato e per realizzare compresenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Le attività di potenziamento sono state distribuite tra i docenti della medesima classe di concorso per l'orario prolungato e per realizzare compresenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Registra i documenti in entrata, utilizzando l'apposito titolario fornito dal Ministero e applicato al software in utilizzo, a lui assegnati dal D.S.G.A. o dal D.S.
Ufficio acquisti	Procede agli ordini di acquisto seguendo le indicazioni delle determine dirigenziali utilizzando le piattaforme di acquisto istituzionali MEPA/Consip laddove obbligatorie o chiedendo preventivi per gli acquisti fuori dal mercato elettronico. Si occupa dell'organizzazione amministrativa delle visite e viaggi di istruzione (prenotazione autobus, soggiorni, visite parchi, musei, ecc) e delle pratiche relative a controlli di Polizia Locale Provvede

	all'acquisizione del DURC, CIG, Tracciabilità flussi finanziari, casellario imprese, ecc.
Ufficio per la didattica	Si occupa delle iscrizioni, schede personali e fascicoli degli alunni, delle richieste a loro relative da parte degli enti locali e del ministero anche per l'obbligo scolastico, dell'iscrizione alla mensa scolastica, degli scrutini, esami di stato, delle statistiche, dell'emissione dei certificati, delle pratiche relative agli alunni H e delle pratiche relative agli infortuni e all'assicurazione RC
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa della registrazione degli atti relativi alle assunzioni in servizio, delle comunicazioni all'Ufficio di collocamento tramite portale SIULCOB, ecc.), della trasmissione dei Contratti annuali, fino al termine delle attività didattiche e temporanee su SIDI/Nuvola Registra le assenze e mobilità SIDI/NUVOLA/NOIPA Si occupa della cura e conservazione dei fascicoli del personale, delle pratiche di immissione in ruolo, delle pensioni e adempimenti connessi, delle procedure relative agli scioperi e assemblee del personale, delle graduatorie e delle nomine dei supplenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale - Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro territoriale per l'inclusione - CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

nella rete:	

Denominazione della rete: I Colori del Lago

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Comunicazione Alternativa Aumentativa - CAA

Introduzione all'uso della CAA nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di Educazione all'Affettività e alla Relazione Intima

Percorso finalizzato a: 1. Migliorare la Comunicazione affettiva e relazionale 2. Rinforzare l'Identità e l'Autostima 3. Vincere la paura dell'Intimità 4. Riconoscere il proprio Sé 5. Rivalutare il proprio Corpo, i suoi messaggi e quelli degli altri 6. Conoscere il potenziale dei nostri Cervelli 7. Costruire la mappa

dell'Autostima 8. Liberare le tensioni transitorie e croniche del lavoro 9. Migliorare la capacità di dare e ricevere piacere nella Relazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fare grammatica valenziale con laboratorio

Percorso finalizzato a: – Primo approccio alla grammatica valenziale – Conoscere le basi teoriche del modello valenziale – Riflettere su quali siano le scelte metodologiche più efficaci per promuovere nei bambini/ragazzi la consapevolezza della propria grammatica implicita e accompagnarli alla scoperta e costruzione della grammatica esplicita condivisa. – Utilizzare una didattica attiva, partecipata, cooperativa, laboratoriale per promuovere nei bambini e nei ragazzi curiosità, interesse per la riflessione sulla lingua e competenze di ricerca, riflessione e confronto per costruire insieme un sapere condiviso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Percorsi di miglioramento nell'uso delle tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Corso di base e intermedio per il miglioramento delle competenze in lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia per discipline STEM

Percorso su metodologie didattiche per discipline STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Inserimento pratiche pensionistiche nel portale Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Area previdenziale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scuole per la formazione